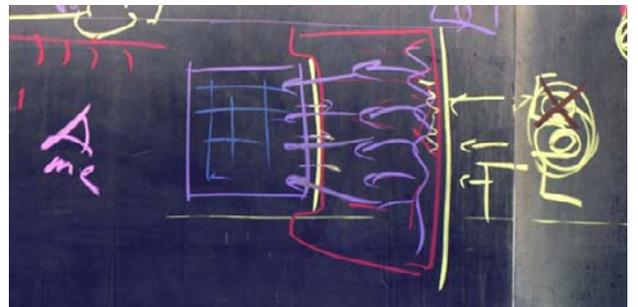
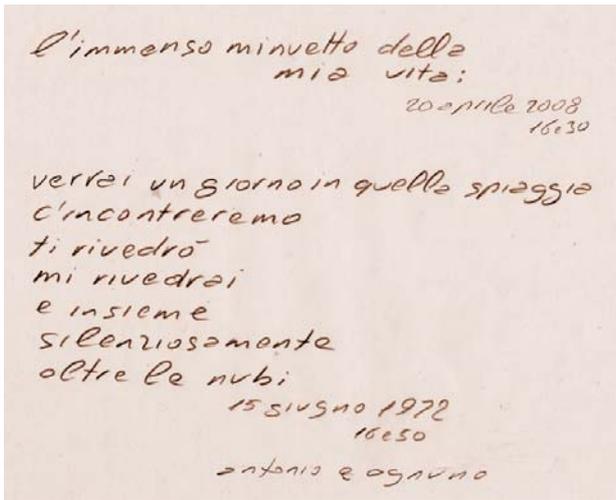


di rocce sparse alla pianura fino a dei monti e le catene d'essi	sabato 19 aprile 2008 11 e 16	a star con te per tutto quel tempo che ci facevo	sabato 19 aprile 2008 21 e 40
genesì e me che di me è niente a dar principio	sabato 19 aprile 2008 11 e 18	d'aver creduto scena la mia scena ma tu eri d'altra scena	sabato 19 aprile 2008 21 e 42
la genesì di qui che poi di qui son solo d'ospitato	sabato 19 aprile 2008 11 e 20	il mio presente d'allora d'essere in corso non è mai stato in corso	sabato 19 aprile 2008 21 e 44
la genesì di me dentro il mio corpo che la genesì del corpo non la coincide	sabato 19 aprile 2008 11 e 22	il mio presente d'adesso di quanti attori ho intorno adesso non so se è in corso	sabato 19 aprile 2008 21 e 46
la genesì di me che manco del principio	sabato 19 aprile 2008 11 e 24	d'immaginar la vita in corso e del creder ch'è in corso	sabato 19 aprile 2008 21 e 48
che genesì d'appresa di dio ero a seguire	sabato 19 aprile 2008 11 e 26	storie correnti che d'affacciarmi al luogo c'è un posto o non c'è un posto per me	sabato 19 aprile 2008 23 e 00
che me a rimaner senz'essere il principio di genesì d'altrui da protesi m'offersi	sabato 19 aprile 2008 11 e 28	i posti per me e delle gerarchie d'esistere	sabato 19 aprile 2008 23 e 02
spaventosamente stupida non arrivasti ad altro	sabato 19 aprile 2008 18 e 45	quadri incidenti e dei gradini alle pareti	sabato 19 aprile 2008 23 e 04
tu sempre esistenza ma poi l'azioni tue di gran stupidità furono il frutto	sabato 19 aprile 2008 18 e 47	quadri incidenti e dei gradini per me	sabato 19 aprile 2008 23 e 06
che me d'adesso com'è che posso pensarti	sabato 19 aprile 2008 18 e 49	a scivolar di sotto che dei gradini alle pareti nessuno è fatto per me	sabato 19 aprile 2008 23 e 08
		la storia nella quale mi animo	domenica 20 aprile 2008 7 e 40

un organismo vivente da dentro un organismo vivente	domenica 20 aprile 2008 7 e 45	il volume dell'organismo vivente che colmo di sentimenti e d'emozioni a far le mosse è di lui fatto il nostromo	domenica 20 aprile 2008 7 e 57
un organismo vivente sparso in un organismo vivente	domenica 20 aprile 2008 7 e 46	dell'emozioni sue ch'avviene che l'organismo questo vivente di quanto ha sedimento aggiunto a rendersi la rotta è a risonar di scivolo e spiega la rotta	domenica 20 aprile 2008 7 e 59
un organismo vivente me di un organismo vivente	domenica 20 aprile 2008 7 e 47	del sedimento aggiunto cos'ho partecipato me	domenica 20 aprile 2008 8 e 00
un organismo vivente ad avvertire i sentimenti e le emozioni di un organismo vivente	domenica 20 aprile 2008 7 e 48	un organismo vivente che di sedimentar quanto gli passa poi pensa senza di me	domenica 20 aprile 2008 8 e 02
il corpo mio vivente	domenica 20 aprile 2008 7 e 49	un organismo vivente che mi precede sempre pensando al posto di me	domenica 20 aprile 2008 8 e 04
tra me ed il mio corpo	domenica 20 aprile 2008 7 e 50	ed ebbi paura ogni volta quando lui non pensò per me	domenica 20 aprile 2008 8 e 06
tra me e l'organismo vivente	domenica 20 aprile 2008 7 e 51	me minuetto ad aspettare te che t'accorgessi d'essere con me	domenica 20 aprile 2008 10 e 19
me e l'organismo vivente	domenica 20 aprile 2008 7 e 52	me minuetto ad aspettare te che t'accorgessi d'essere con me	domenica 20 aprile 2008 10 e 19
al di qua della pelle insieme all'organismo vivente	domenica 20 aprile 2008 7 e 52		
isolato al di qua della pelle insieme all'organismo vivente	domenica 20 aprile 2008 7 e 53		
quanti come me ognuno al di là delle loro pelli ognuno insieme ad uno di quegli organismi viventi	domenica 20 aprile 2008 7 e 54		
me diverso dall'organismo vivente con cui condivido l'al di qua della pelle	domenica 20 aprile 2008 7 e 55	me minuetto che ad aspettare te ad incontrarci ancora noi d'oltre le nubi	domenica 20 aprile 2008 10 e 21
i sentimenti e l'emozioni dell'organismo vivente ed il volume suo ove si svolge	domenica 20 aprile 2008 7 e 56		



antoni



me dietro l'organismo vivente fatto del mio corpo ed il sedimentoio

domenica 20 aprile 2008  
18 e 56

cattedrale di vita sopra di me

domenica 20 aprile 2008  
18 e 58

il corpo mio come un robot e la memoria sua sedimentata

domenica 20 aprile 2008  
19 e 00



l'organismo vivente e la memoria sua sedimentata

domenica 20 aprile 2008  
19 e 02

sedimentoio colmo di quanto a cui ero presente anche me

domenica 20 aprile 2008  
20 e 57

che l'organismo mio che mi precede certo lo fa ma a programmar sé stesso prende quanto ha già visto che poi c'ero anche me

domenica 20 aprile 2008  
22 e 08

il corpo mio propriocettivo che d'occupato mi trovo il corrente

lunedì 21 aprile 2008  
7 e 33

da intorno o dal sedimentoio comunque lo spazio dentro è fatto d'ambiente e me dentr'esso e me d'abbrivo uno di quelli

lunedì 21 aprile 2008  
7 e 35

dei personaggi intorno che me cognitivo so' dentro la mia pelle

lunedì 21 aprile 2008  
14 e 40

che poi me cognitivo a ripassar d'uno alla volta di volta in volta là so' dentro d'ogni pelle

lunedì 21 aprile 2008  
14 e 42

me cognitivo da dentro d'ogni pelle a far la mira verso di antonio antonio è là

lunedì 21 aprile 2008  
14 e 44

per me cognitivo da qua dentro di chi antonio è là

lunedì 21 aprile 2008  
14 e 46

da dentro di chi  
antonio là  
dipende da che m'ho immaginato di chi  
lunedì 21 aprile 2008  
14 e 48

la mente mia del corpo  
è qua  
e me  
ci son centrato  
lunedì 21 aprile 2008  
15 e 10

il corpo mio  
m'è solo questo  
ma poi  
la mente mia  
d'immaginar  
disegna dentro  
lunedì 21 aprile 2008  
15 e 12

e me  
di quanto immaginato  
so' dentro di quanto  
lunedì 21 aprile 2008  
15 e 14

che a immaginare lui  
d'immaginazione fatto  
so' dentro di lui  
lunedì 21 aprile 2008  
15 e 18

che a far di cognizione  
penso di quanto penso che lui si pensi  
e vedo di quanto evoco che lui veda  
lunedì 21 aprile 2008  
15 e 20

che a rimaner là dentro  
trovo di fronte a me  
attraversando lui  
anche me  
lunedì 21 aprile 2008  
15 e 22

che di pensare tutto da me  
a risonar piani di vista  
di me e sempre di me  
so' lui e me  
lunedì 21 aprile 2008  
15 e 24

me di dentro la cognizione  
e me e lui raddoppi  
lunedì 21 aprile 2008  
15 e 26

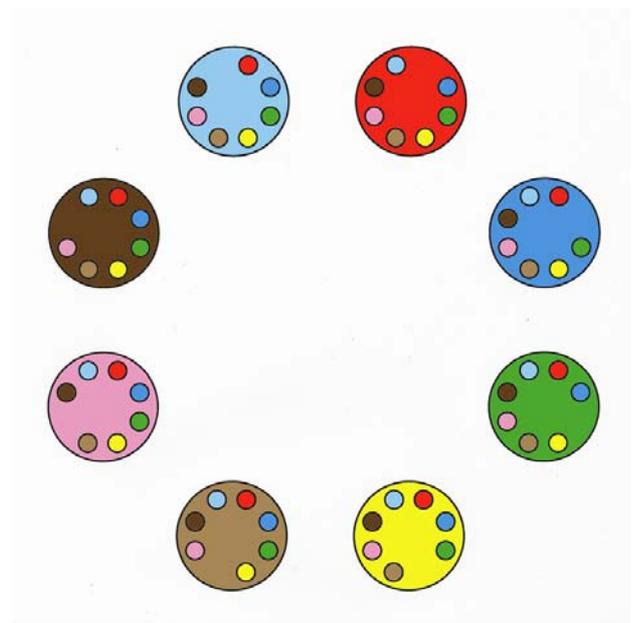
a sovrapporre propriocettivi  
confondo le sorgive protocettive  
lunedì 21 aprile 2008  
16 e 35

di dentro la mia pelle  
a sovrapporre scenari verso di me  
è l'ultimo  
quello a cui sono alla vista  
lunedì 21 aprile 2008  
16 e 46

sfericità una nell'altra  
che poi  
d'oblio so' tutte l'altre prima  
lunedì 21 aprile 2008  
16 e 48

ad evocar dov'è che m'ero allora  
tra quel che c'era intorno a ciò che m'era intorno  
è lì che troverò anche te  
lunedì 21 aprile 2008  
16 e 51

ad evocar dov'è che t'eri allora  
tra quel che c'era intorno a ciò che t'era intorno  
è lì che troverai anche me  
lunedì 21 aprile 2008  
16 e 53

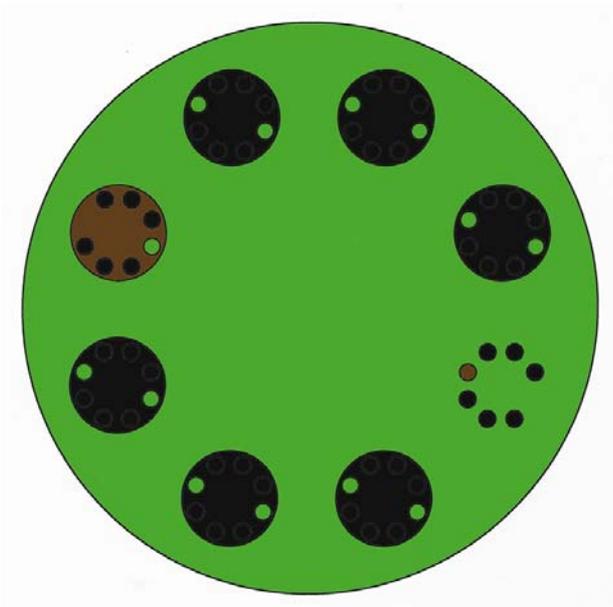
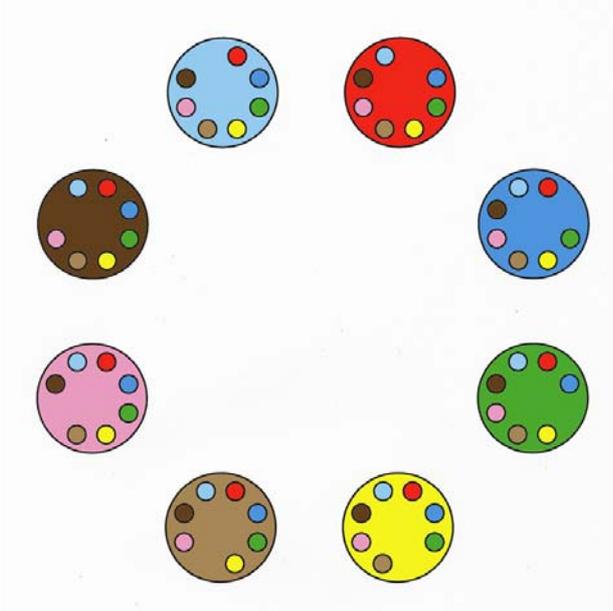


ognuno manca della cognizione del proprio colore  
a favore di tutti gl'altri colorati

ognuno  
a far la cognizione  
manca di sé  
che a favorir degl'altri  
fa evocazione  
ma poi  
li ha fatti senza dei sé  
lunedì 21 aprile 2008  
22 e 01

<p>sé silenzioso dentro di sé</p>	<p>lunedì 21 aprile 2008 22 e 03</p>	<p>ad aspettar dei colmamenti altrui alla tua pelle di promettente fosti sempre d'agognò</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 9 e 18</p>
<p>tra sé e sé a non trovar la differenza di sé fa la scomparsa</p>	<p>lunedì 21 aprile 2008 22 e 05</p>	<p>che di mancar d'una tua idea al posto di quella quella fatta agl'incontri ti preparasti sempre d'attesa</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 9 e 20</p>
<p>propriocettivo servo di tre padroni che del sedimentoiò è servo che della pelle è servo che dei primordi è servo e me a intervenir da me come ne posso</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 8 e 29</p>	<p>il corpo mio diventa e me che ci so' dentro</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 14 e 15</p>
<p>il nodo propriocettivo e la deambulazione intenzionale d'un organismo vivente</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 8 e 31</p>	<p>davide e golia della memoria e del corpo</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 14 e 17</p>
<p>il corpo mio fatto così che poi sono arrivato me</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 9 e 01</p>	<p>me dentro il mio golia che lui fa a divenir tutto da sé</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 14 e 19</p>
<p>l'intelligenza d'un homo non contempla sé stessa</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 9 e 03</p>	<p>da qui dove so' me ad osservare il mio golia me lo ritrovo fatto già instruito</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 15 e 20</p>
<p>ad incontrare te se tu m'incontri</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 9 e 10</p>	<p>l'organismo mio vivente d'intenzionalità inebriato a navigar di azione già sa partire</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 15 e 22</p>
<p>ad incontrare te quando tu m'incontri</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 9 e 12</p>	<p>davide e il corpo mio golia</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 15 e 50</p>
<p>ma ad incontrare te fin qui cos'ho incontrato</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 9 e 14</p>	<p>il corpo mio golia e l'incontrar l'altri golia del mondo</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 15 e 52</p>
<p>nell'incontrare te ad inscenar di mio la pelle tua che giunge l'ho colma fatta sempre di mio</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 9 e 16</p>	<p>che ad incontrare un altro golia da lui di me che so' qui dentro s'accorga a darmi segno</p>	<p>martedì 22 aprile 2008 19 e 56</p>

ambrosi



quel che mi passa golia  
quando da sé

martedì 22 aprile 2008  
21 e 40

la sonda a me  
è golia

martedì 22 aprile 2008  
21 e 42

che poi  
a non capir golia  
quel mi passa  
gelo rilascio a lui

martedì 22 aprile 2008  
21 e 44



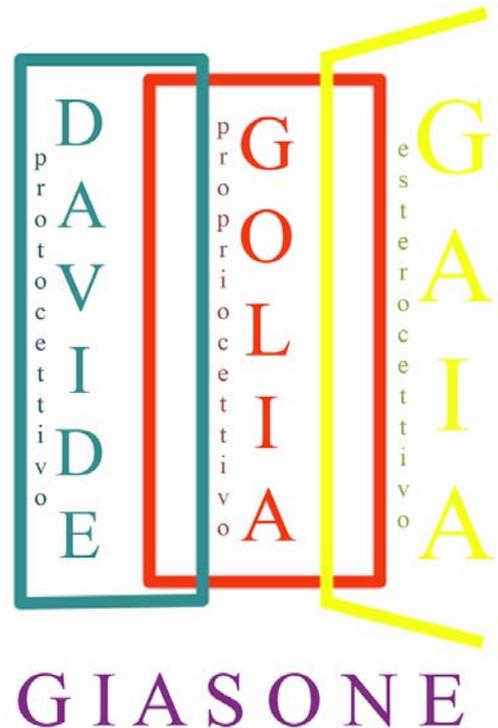
giovedì 24 aprile 2008

giasone a me strumento  
che di spettacolare tutto  
so' sempre in questo

giovedì 24 aprile 2008  
19 e 55

il corpo mio giasone  
non appartiene a me  
ma nei destini suoi  
sono coinvolto

giovedì 24 aprile 2008  
21 e 56



il corpo mio giasone  
a quanto intorno  
da gasteropodo si scorre

giovedì 24 aprile 2008  
21 e 58



il corpo mio motore a far commedia  
che di lasciar che sia da solo  
cosa m'aspetto  
e come l'avverto

venerdì 25 aprile 2008  
15 e 04

che di saper che corre da solo  
ora m'è certo

venerdì 25 aprile 2008  
15 e 06

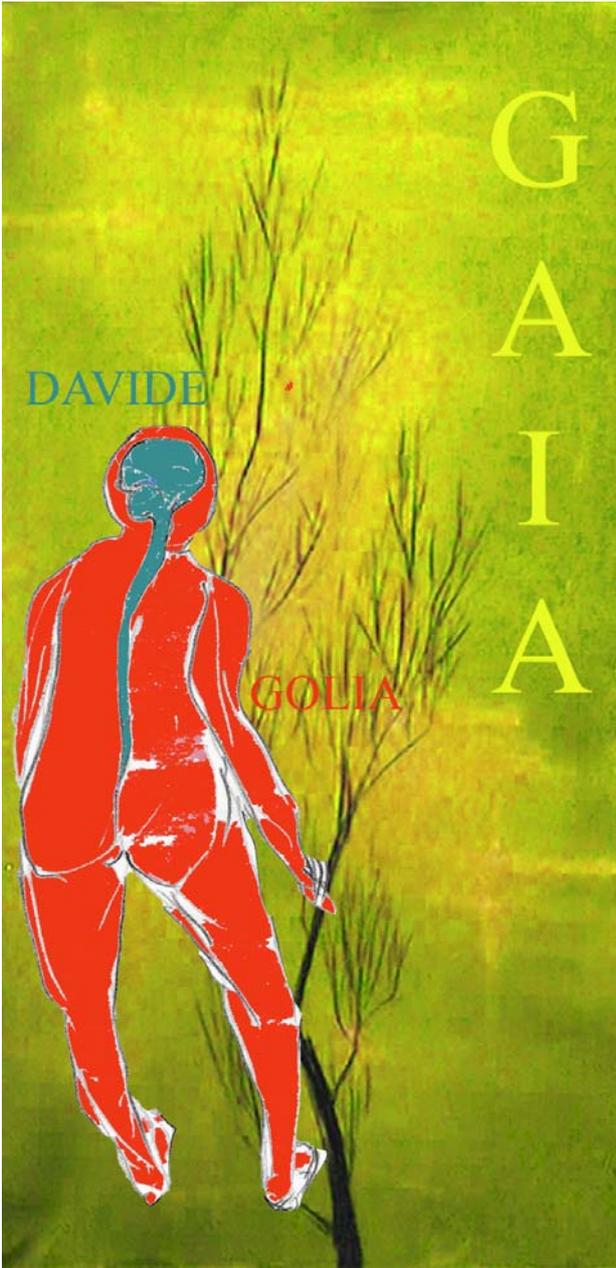


così come l'ho atteso allora  
dell'orizzonte suo a scrutare  
da parte di lui medesimo  
vo promovendo

venerdì 25 aprile 2008  
15 e 08

di lui sfruttando  
a preveder cosa d'offrirmi appresso  
ancora a me  
vo anticipando

venerdì 25 aprile 2008  
15 e 10

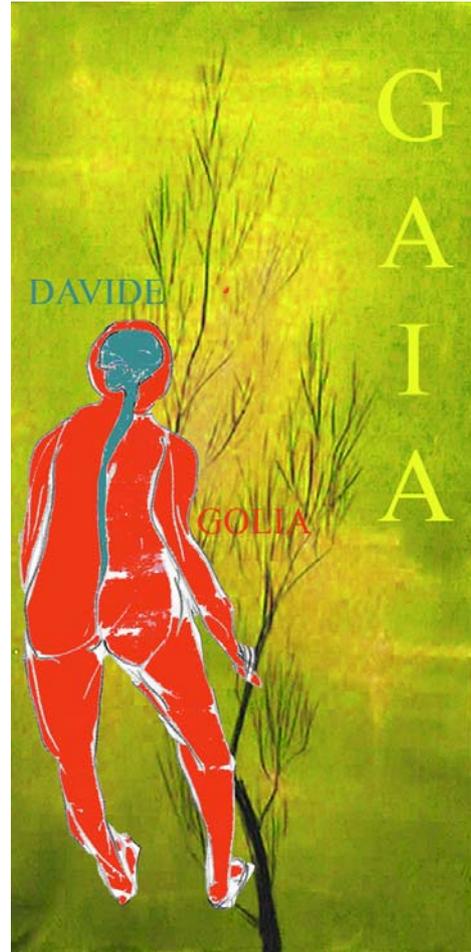


che tutto quanto insieme  
 è un organismo  
 che d'andare da sé  
 fa la natura

venerdì 25 aprile 2008  
 22 e 34

giasone è l'organismo  
 e questo che calzo  
 uno di quelli  
 fu d'affidato a me

venerdì 25 aprile 2008  
 22 e 36



G  
I  
A  
S  
O  
N  
E

ma so' rimasto fuori  
 che quanto da lui  
 mi son bevuto tutto

venerdì 25 aprile 2008  
 22 e 52



giasone  
 (homo di gaia)

sabato 26 aprile 2008

l'homo fatto di gaia

sabato 26 aprile 2008  
 7 e 48

l'intelligenza fatta di homo

sabato 26 aprile 2008  
 7 e 50

ambrosio

il pensiero  
e l'estemporaneo sotteso dell'intelligenza  
sabato 26 aprile 2008  
7 e 52

poi me  
che so' d'immerso ad esso  
sabato 26 aprile 2008  
7 e 54

me e giasone  
sabato 26 aprile 2008  
8 e 18

giasone  
e di volta in volta io  
sabato 26 aprile 2008  
8 e 20

me  
ed il sotteso estemporaneo io  
sabato 26 aprile 2008  
8 e 22

me ed il pensiero io  
sabato 26 aprile 2008  
8 e 24

io  
che a radicar s'è fatto fino da gaia  
sabato 26 aprile 2008  
8 e 26

me e i mille io  
sabato 26 aprile 2008  
8 e 28

me immerso d'estemporaneo pensiero io  
sabato 26 aprile 2008  
8 e 30

nocchiero o passeggero  
sabato 26 aprile 2008  
9 e 50

passeggero o addetto alle fucine  
sabato 26 aprile 2008  
9 e 52

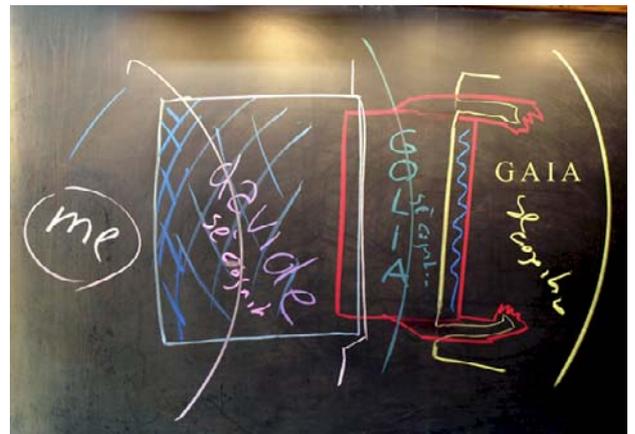


non sono la nave  
che d'arrivare a questa  
è pel pensiero che passo  
sabato 26 aprile 2008  
9 e 54

me e giasone  
che di passar per il pensiero  
di metafisica eruzione  
di davide e golia  
è la funzione  
sabato 26 aprile 2008  
montecompatri 12 e 12

sedimentar protocettivo  
che poi  
a risonar  
di davide trovo a me di disegnato  
sabato 26 aprile 2008  
montecompatri 12 e 14

di quanto davide s'avviene  
a fomentar golia  
golia  
di dentro di gaia  
gli fa le mosse  
sabato 26 aprile 2008  
montecompatri 12 e 16



luoghi a golia  
e delle soggettività richieste  
sabato 26 aprile 2008  
18 e 36

luoghi a golia  
che da fochista o passeggero  
gli viene richiesto  
sabato 26 aprile 2008  
18 e 38

padre nostro che sei d'immenso  
che me d'immenso  
a bestemmiare te  
fochista m'avverto  
oppure passeggero  
sabato 26 aprile 2008  
18 e 40

che di passar pei luoghi fatti a colorar golia davide assume e me non so d'essere re a teatro	sabato 26 aprile 2008 18 e 42	hai tanto di spontaneità servito che di seguir giasone di te con quanti sei sempre stata assente	domenica 27 aprile 2008 12 e 52
di davide le scene che golia lo illude di mosse	sabato 26 aprile 2008 18 e 44	femmina il tuo corpo golia che a secondarizzare te in mezzo a quanti e dentro di scena donna t'hai fatto	domenica 27 aprile 2008 12 e 54
ad incontrar quanti m'incontro d'illusi davide creatori m'incontro i golia	sabato 26 aprile 2008 18 e 46	l'albero che da gaia a trapassar golia fin dentro di davìd	domenica 27 aprile 2008 17 e 12
vite intraprese e degl'inerziar fatti golia	sabato 26 aprile 2008 18 e 48	padre nostro che sei d'immenso e me che ci sto a fare	domenica 27 aprile 2008 17 e 14
cicli a primordi che di golia son parti	sabato 26 aprile 2008 20 e 45	gaia d'attraversar golia fino a davìd nulla risona	domenica 27 aprile 2008 17 e 21
ma poi d'itinerar le mappe davide conserva e per golia le riproietta	sabato 26 aprile 2008 20 e 47	quando del corpo mio volume di concertare nulla s'avviva	domenica 27 aprile 2008 17 e 23
il corpo mio organismo di pensiero l'ho fatto copiato	sabato 26 aprile 2008 21 e 15	il corpo mio volume acceso solo da intorno	domenica 27 aprile 2008 17 e 25
che di girar di dentro a questo di tutto il corpo mio posso i percorsi	sabato 26 aprile 2008 21 e 17	che ai concertar di svolgimento in gaia il corpo mio d'intelligenza fatto non vie' invitato	domenica 27 aprile 2008 17 e 27
che di pensiero posso osservare altro pensiero	sabato 26 aprile 2008 21 e 19	di davide e golia che l'homo è fatto e poi l'homo con gaia a risonare insieme fanno giasone	domenica 27 aprile 2008 18 e 01
d'interpretar d'adeguamento a di coloro intorno che d'avvertir di me diverso da rispettare fo quanto di loro	domenica 27 aprile 2008 0 e 33		

che dello rumorar del risonare dello stridore e dell'armonia so' me che avverto	domenica 27 aprile 2008 18 e 03	che me a tutto sempre lo stesso	domenica 27 aprile 2008 20 e 00
quando l'homo mio che indosso non ha di concertar l'orchestra me assisto a nulla	domenica 27 aprile 2008 18 e 05	il corpo mio come lo sento che poi d'attraversarne il tatto e la vista so' diventato questo	lunedì 28 aprile 2008 0 e 00
che a scomparir le scene mie dal corpo mio volume le gambe mie con gaia a rimaner con gaia la gravità si perde	domenica 27 aprile 2008 18 e 07	d'attraversar la mente sua anche l'idee che porta e accende so' diventate mie	lunedì 28 aprile 2008 0 e 01
ad intrecciar l'azioni con quanti che di continuità la gravità torna d'oriente	domenica 27 aprile 2008 18 e 09	il corpo mio quando è accogliente il corpo mio quando è inaccogliente	lunedì 28 aprile 2008 0 e 02
siti diversi fatti di gaia e l'homo mio divie' parte di quelli	domenica 27 aprile 2008 18 e 45	il corpo mio e l'ambiente quando m'aggrada e quando è fatto insicuro	lunedì 28 aprile 2008 0 e 04
		pensare di aver pensato che poi pensare quanto pensato	lunedì 28 aprile 2008 0 e 06
a divenir quanti so' stato che poi a cangiar colore era solo giasone	domenica 27 aprile 2008 19 e 50	progetti sospesi che davide e golia eran già là	lunedì 28 aprile 2008 8 e 40
quadri incantati e a rimanere in questi e a ritornare in quelli	domenica 27 aprile 2008 19 e 58	di davide e golia e i risonar tra loro	lunedì 28 aprile 2008 8 e 42
		di davide e golia e le storie immaginate	lunedì 28 aprile 2008 8 e 44
		quando d'allora e le storie di dentro la pelle	lunedì 28 aprile 2008 8 e 46

l'uomo chi è che fino a qui dei davide e golia i colori ho solo incontrato	lunedì 28 aprile 2008 18 e 29	che poi a fare il tifo da me agl'umori dimenticai quelli di loro	lunedì 28 aprile 2008 20 e 12
manifestar d'ognuno che poi l'uomo rinchiuso	lunedì 28 aprile 2008 18 e 43	a fare solo il tifo agl'umori cerco supporti	lunedì 28 aprile 2008 21 e 20
padre nostro che sei d'immenso l'uomo chi è che d'esistente è ora di scoprirlo	lunedì 28 aprile 2008 18 e 45	vettorialità degli squilibri che poi sono gl'umori	lunedì 28 aprile 2008 21 e 38
d'attraversar giasone so' l'esistenza oppure solo un riflesso	lunedì 28 aprile 2008 18 e 51	a riparar degli squilibri con i vettori feci combutta	lunedì 28 aprile 2008 21 e 41
ad incontrar ch'incontro chi c'è dietro le quinte	lunedì 28 aprile 2008 19 e 17	che fino da allora abbandonato a me da quanti agli umori miei che mi venivan dentro a far conto solo per me di depredar quanto capace intorno da me presi solo per me	lunedì 28 aprile 2008 22 e 09
che fino a qui a che ci fosse qualcuno ho sempre fatto il tifo	lunedì 28 aprile 2008 19 e 18	a non trovar di solidali quanti a raddrizzar le sorti senza d'emerso di pura egosità feci coloro prede per me	lunedì 28 aprile 2008 22 e 11
ad incontrare te chi c'è dietro l'umori	lunedì 28 aprile 2008 19 e 20	che poi però di mantener loro ai paraggi presi a pagar dazioni fatte di me	lunedì 28 aprile 2008 22 e 33
che fino a qui a degli umori tuoi soltanto a fare il tifo sei stato qualcuno	lunedì 28 aprile 2008 19 e 22	scene alle mie presenze e chi con cui non impedirle	martedì 29 aprile 2008 5 e 44
a rimaner dietro gl'umori a fare il tifo solo pel verso	lunedì 28 aprile 2008 19 e 24	che a reggere l'ambienti sono coloro a farlo	martedì 29 aprile 2008 5 e 46
il senso del corso degli umori	lunedì 28 aprile 2008 20 e 06		
degli'umori che incontravo di dentro la mia pelle e di quanti intorno non trovai l'accorgersi	lunedì 28 aprile 2008 20 e 10		

mezzi a sostegno  
e le fucine adatte  
e tutti quegl'addetti

martedì 29 aprile 2008  
5 e 48

dei mantener gli spazi fatti  
e delli ruoli addetti

martedì 29 aprile 2008  
5 e 50

l'ambientazioni fatte  
e i coltivar resi da quanto coloro

martedì 29 aprile 2008  
6 e 02

dei miei prodotti  
e dei mercati adatti

martedì 29 aprile 2008  
6 e 04

l'allestimenti  
e le presenze attese

martedì 29 aprile 2008  
6 e 06

degli ambienti  
e dei gruppi d'intenti

martedì 29 aprile 2008  
6 e 20

gl'itinerari ai miei finali  
e i gruppi d'intento

martedì 29 aprile 2008  
6 e 29

gl'itinerari miei intrapresi  
e degli ambienti resi da loro

martedì 29 aprile 2008  
6 e 31

me  
ed il promuovere pensieri

martedì 29 aprile 2008  
8 e 51

quando i quadri che incontro  
e dello spazio mio di dentro  
già fatto prenotato

martedì 29 aprile 2008  
14 e 40

che di null'altro  
d'adesso  
rende le mosse

martedì 29 aprile 2008  
14 e 42

che adesso qui  
del quadro immerso  
delle proposte che trovo di dentro il volume mio del  
corpo  
col quadro  
son tutte coerenti

martedì 29 aprile 2008  
14 e 44

e per un po'  
non ho suggerimenti d'altro

martedì 29 aprile 2008  
14 e 46



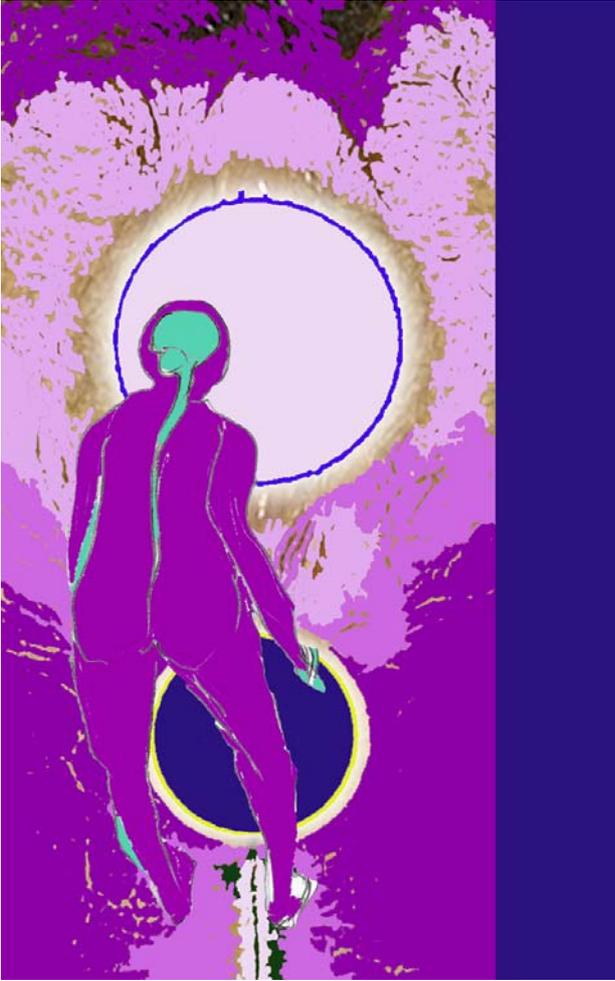
del luogo qui  
le cose qui  
e delle cose che mancano di là

martedì 29 aprile 2008  
14 e 48

volume fatto di gaia  
che in questo sito fatto di gaia  
pezzi di gaia  
e trasferirli là

martedì 29 aprile 2008  
14 e 50

ambrosio



il tempo della vita  
e d'averlo inteso  
della mia vita

martedì 29 aprile 2008  
22 e 00

ma la vita di questo corpo  
almeno fino a qui  
è la sua vita

martedì 29 aprile 2008  
22 e 02

la vita propria di un'automobile  
che d'attraversar lo sterzo  
davide e golia  
si scorrono gaia

martedì 29 aprile 2008  
22 e 04

ma per me verso quest'homo  
da dentro questa pelle  
non ho scoperto ancora lo sterzo

martedì 29 aprile 2008  
22 e 06

tra me e questo corpo di homo  
di trascorrenza  
della metafisicità  
è fatto il ponte

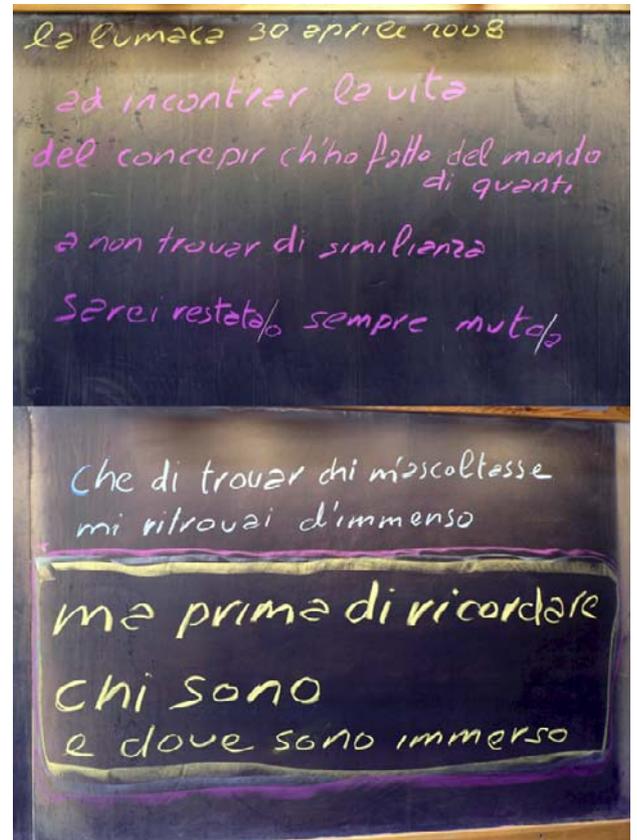
martedì 29 aprile 2008  
22 e 08

a ritornar dov'ero prima  
che d'evocar quell'universo  
per tutto il tempo  
fu tutto lì

martedì 29 aprile 2008  
20 e 14

a giasone  
la faccia mia vista da fuori  
è una faccia delle tante che incontro per strada

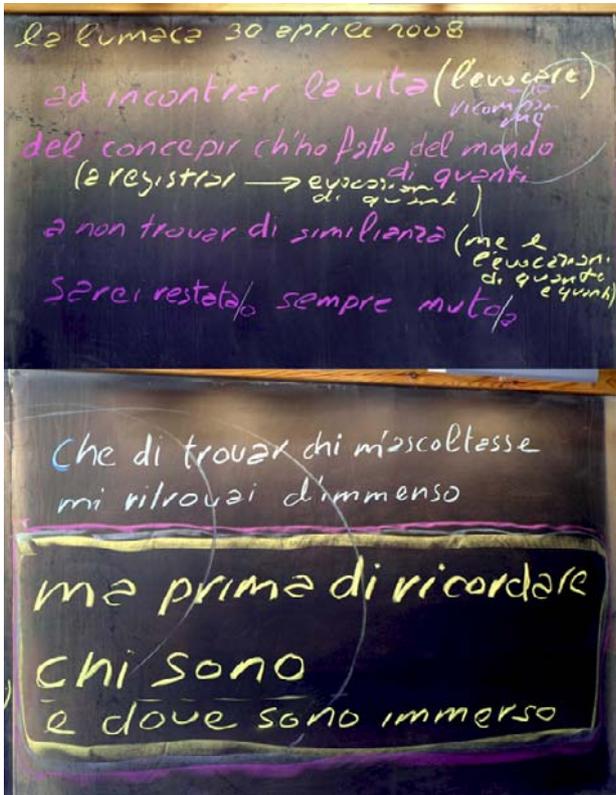
martedì 29 aprile 2008  
20 e 44



mercoledì 30 aprile 2008

a non saper dei remi  
d'essere in barca  
tifo alle correnti

mercoledì 30 aprile 2008  
7 e 50



la voce dell'ambiente  
è più forte della mia

mercoledì 30 aprile 2008  
8 e 09

ad incontrar la vita  
del concepir ch'ho fatto del mondo di quanti  
che a non trovar la similianza  
sarei restato sempre muto

mercoledì 30 aprile 2008  
8 e 28

che di trovar chi m'ascoltasse  
mi ritrovai d'illudermi d'immenso

mercoledì 30 aprile 2008  
8 e 32

ma prima di ricordare  
chi sono  
e dove so' immerso

mercoledì 30 aprile 2008  
8 e 34

golia  
che d'unica pelle  
è la sua e mia pelle

giovedì 1 maggio 2008  
12 e 00

golia e l'unico volume  
il suo ch'è anche il mio

giovedì 1 maggio 2008  
12 e 02

a concertar golia  
che poi  
per rimediar degli strumenti  
chiede a me d'organizzar la cerca

giovedì 1 maggio 2008  
12 e 04

che poi  
per quanto a lui fa da risposta  
c'è solo quanto intorno

giovedì 1 maggio 2008  
12 e 05

il corpo mio golia  
e del soffrir di me per quanto gli manca  
e chi a venirmi incontro

giovedì 1 maggio 2008  
12 e 06

l'autonomo golia  
e la comunità di spazio dentro la pelle

giovedì 1 maggio 2008  
12 e 08

l'autonomo golia  
e me  
servo e scudiero

giovedì 1 maggio 2008  
12 e 10

quando golia non sta aspettando

giovedì 1 maggio 2008  
19 e 52

nessun ciclo  
e gaia s'è spenta

giovedì 1 maggio 2008  
19 e 54

ad avvertir solo golia  
di quel che dentro si nasce  
e come lo piglio

giovedì 1 maggio 2008  
21 e 52

pensar ch'avviene dentro golia

giovedì 1 maggio 2008  
21 e 54

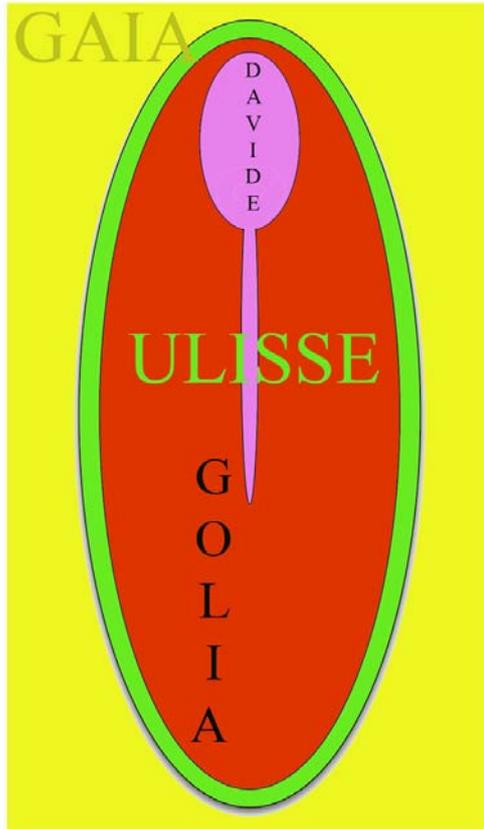
di quel ch'avviene dentro golia

giovedì 1 maggio 2008  
21 e 56

miogrammi viscerali

giovedì 1 maggio 2008  
22 e 07

ad evocar finali che poi al corrente avverto del diverso	venerdì 2 maggio 2008 0 e 00	da me nessuna storia posso che solo d'ulisse quando il volume diviene quello d'ulisse	sabato 3 maggio 2008 13 e 12
ad incontrare il tratto di un ponte di prima fino a del dopo la presenza mia si fa di tutto il ponte	sabato 3 maggio 2008 11 e 15	storie d'ulisse che poi una volta avviate ottengo anche me	sabato 3 maggio 2008 13 e 14
se ad incontrar quando so' già di un ponte dell'altro oltre che a questo trovo a presenza	sabato 3 maggio 2008 11 e 17	senza immaginare so' fermo	sabato 3 maggio 2008 13 e 29
ad aspettare che ulisse si renda d'abbrivo	sabato 3 maggio 2008 13 e 00	ma d'immaginazione aspetto sia ulisse	sabato 3 maggio 2008 13 e 31
che l'organismo questo che mi trattiene per quanto da sé trovo pronto a del moto poi di far partecipante anche da me sembra faccia qualcosa	sabato 3 maggio 2008 13 e 02	e davide e golia che a risonar tra loro e pure con gaia fan verso di me d'ulisse il corso	sabato 3 maggio 2008 13 e 46
davide e golia che insieme a far d'intenzione d'estemporaneità d'ulisse al posto di me vie' la comparsa	sabato 3 maggio 2008 13 e 04	storie d'ulisse che poi del mio assegnato quando succedono a me	sabato 3 maggio 2008 17 e 00
una storia oppure di un'altra che d'intenzione s'accresca 'st'ulisse	sabato 3 maggio 2008 13 e 06	il corpo mio non è mio che quel che gli si svolge dentro "speriamo che me la cavo"	sabato 3 maggio 2008 17 e 02
passare per un posto oppure per l'altro che d'allestiti passi dell'intera storia ulisse s'accenda	sabato 3 maggio 2008 13 e 08	del corpo mio non ho il governo che solo dentro le storie sue d'ulisse ho qualcosa da fare anche me	sabato 3 maggio 2008 17 e 47
di un videogioco nel corso oppure di storie più lunghe per me	sabato 3 maggio 2008 13 e 10		



a divenir persona  
che d'ulisse in viaggio  
vado di lui

sabato 3 maggio 2008  
20 e 21

gaia  
davide e golia  
ulisse  
e me qui in fondo

sabato 3 maggio 2008  
20 e 23

fin dall'inizio  
che poi  
in ulisse  
di questo o quello  
divenire di vita

sabato 3 maggio 2008  
20 e 49

a ritrovar d'ulisse acceso  
mi faccio scambiato

sabato 3 maggio 2008  
20 e 54

di davide e golia  
so' presto alle risorse  
ma se ulisse non c'è  
resto nessuno

sabato 3 maggio 2008  
21 e 03

sono ch'esisto  
di quanto è fatto davìd e quanto a golia  
so' tutti i pezzi  
ma a non formarsi ulisse  
è divenir nessuno

sabato 3 maggio 2008  
21 e 15

ulisse  
e le intenzionalità

sabato 3 maggio 2008  
21 e 19

le intenzionalità  
fin qui  
portate in ulisse

sabato 3 maggio 2008  
21 e 21

che poi  
solo co' ulisse  
mi trovo detto qualcuno

sabato 3 maggio 2008  
21 e 23

che mille opere d'arte ho fatto  
e non somigliavo a qualcuno

sabato 3 maggio 2008  
21 e 25

tranquillo solo se ulisse  
e somiglio a qualcuno

sabato 3 maggio 2008  
21 e 27

il contenuto fatto di quanto  
giasone rende a risono

domenica 4 maggio 2008  
10 e 51

a crescer di risono  
d'ulisse  
ad uguagliar gli intorno  
passa i discreti

domenica 4 maggio 2008  
10 e 57

viaggi discreti  
che da un ulisse all'altro  
a far corrispondenza ai toni  
di penetrar gl'ambienti  
passo coerenze

domenica 4 maggio 2008  
10 e 59

e dell'aspirazioni mie  
sono le tappe  
che ad inscalar gli ulisse  
d'intenzionalità capaci  
del corpo mio  
m'avverto alla vita

domenica 4 maggio 2008  
11 e 01

a compiere gesta che mentre a svolgimento sono a cavallo d'alimentar continuazione sia del cavallo	domenica 4 maggio 2008 11 e 36	degli argomenti che porti di libero presente padrone t'avverto	domenica 4 maggio 2008 13 e 05
ad incontrare te vestito da papa ad incontrare te vestito da re ad incontrare te vestito da servo	domenica 4 maggio 2008 12 e 42	che quelli che a me d'estemporaneità so' fatti	domenica 4 maggio 2008 13 e 06
a camminare incontro a te mi vesto	domenica 4 maggio 2008 12 e 44	e tu vesti da papa e tu vesti da re che me torno sempre nessuno	domenica 4 maggio 2008 13 e 08
a camminare incontro a te perché mi vesto	domenica 4 maggio 2008 12 e 46	dagli argomenti miei sono diverso	domenica 4 maggio 2008 13 e 10
ad incontrare te vestito da papa che avverto di dentro quel tuo costume	domenica 4 maggio 2008 12 e 48	che te degli argomenti tuoi sei fatto di quelli	domenica 4 maggio 2008 13 e 12
che qui nel mio ci sono solamente me	domenica 4 maggio 2008 12 e 50	che me nulla redige mentre te d'esser qualcuno sei gl'argomenti	domenica 4 maggio 2008 13 e 14
di provenir di dentro il tuo costume so' gl'argomenti che avverto d'aggirare e poi lì dentro ci sei anche te	domenica 4 maggio 2008 13 e 00	e te d'essere quelli continui qualcuno che me a non averli davanti a te e di quanti resto nessuno	domenica 4 maggio 2008 13 e 16
che nello analogo luogo il mio ci son soltanto me che gl'argomenti qui non me li trovo pronti	domenica 4 maggio 2008 13 e 02	che me so' a divenir qualcuno solo quando uno di loro a star puntato verso di me mi scambia a uno dei te	domenica 4 maggio 2008 13 e 18
che di labilità so' l'argomenti a me mentre quei tuoi so' sempre là di te pronti e possessi	domenica 4 maggio 2008 13 e 04	padre nostro che sei d'immenso a interpretar l'opere tue quante bestemmie	domenica 4 maggio 2008 13 e 20

un argomento monta che a risonar lo spazio mio volume s'avviva a condurre	domenica 4 maggio 2008 15 e 30	che a risonar soltanto il corpo mio s'attiva e s'intenziona	domenica 4 maggio 2008 19 e 20
e tu che vesti di bianco d'aver sempre argomenti lo spazio tuo volume senza intervalli sempre è avvivato	domenica 4 maggio 2008 15 e 32	che poi degli argomenti miei più belli ad incontrar del risonare posso anche aspettare	domenica 4 maggio 2008 19 e 22
ad incontrar li miei intervalli a preveder di quanto sempre nel dopo di confrontar con te di me mi sento non indicato	domenica 4 maggio 2008 15 e 34	a rimaner sempre d'accesso è la gaussiana che d'intenzionalità fa l'unica punta	domenica 4 maggio 2008 19 e 24
fondo mentale che a non trovar di risonar qualcosa s'alza a rumore	domenica 4 maggio 2008 16 e 09	ma quando a rumorar di solamente a rimaner senza intenzione cos'è che torno a soffrire	domenica 4 maggio 2008 19 e 33
a pensar sempre qualcosa che dello risonar si rende ordinato	domenica 4 maggio 2008 16 e 11	che ad invidiar chi trovo impegnato per me cerco il suo stato	domenica 4 maggio 2008 19 e 35
che dello risonar solo del fondo a rumorar sempre più ampio il corpo mio volume se pur colmo d'umori s'è fatto senza ragioni	domenica 4 maggio 2008 16 e 13	chi a rimaner sempre occupato che a risonar di quanto gl'è intorno d'esser chiamato svolge d'un ruolo	domenica 4 maggio 2008 19 e 37
che il volume mio del corpo divie' fatto di sale	domenica 4 maggio 2008 16 e 14	il corpo mio a intenzionar risona che il corpo mio s'accesso	domenica 4 maggio 2008 20 e 00
avanzi mentali che al risonar di quelli trovo spavento	domenica 4 maggio 2008 16 e 15	il corpo mio mi dice dove andare	domenica 4 maggio 2008 20 e 02
fondo di mente che ad incontra del risonare suo a ritrovar fino a silenzio rende impedito	domenica 4 maggio 2008 17 e 12	che poi a intervenir dei passi partecipo anche me	domenica 4 maggio 2008 20 e 04
		il corpo mio rumora che a risonar del fondo da dove mi porta non c'è alcuno sbocco	domenica 4 maggio 2008 21 e 36

